

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3187 del 09/06/2026
Oggetto	D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA HERAMBIENTE S.P.A. IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE (INCENERITORE) DI RIFIUTI URBANI, SPECIALI NON PERICOLOSI E DEPURATORE CHIMICO-FISICO SITO NELL'AREA IMPIANTISTICA DI VIA CAVAZZA NEL COMUNE DI MODENA. (RIF.INT. N. 139/02175430392)
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3344 del 09/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	Marzia Conventi

Questo giorno nove GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA **HERAMBIENTE S.P.A.** IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE (INCENERITORE) DI RIFIUTI URBANI, SPECIALI NON PERICOLOSI E DEPURATORE CHIMICO-FISICO SITO NELL'AREA IMPIANTISTICA DI VIA CAVAZZA NEL COMUNE DI MODENA. (RIF.INT. N. 139/02175430392).

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamata la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/11/2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita in Italia con il D.Lgs. 46/2014 entrato in vigore l'11 aprile 2014 a modifica del D.Lgs. 152/06 e s.m.;

preso atto che con Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 87 del 12/07/2022, è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027;

richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la determinazione dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

dato atto che per il settore di attività oggetto della presente esistono:

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'incenerimento di rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio
- il REF “JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations” pubblicato dalla Commissione Europea nel Luglio 2018
- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea;

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di riesame di cui alla **determinazione n. 177 del 18/01/2022** rilasciata da ARPAE di Modena a Herambiente s.p.a., azienda con sede legale in Comune di Bologna, Viale C.B. Pichat 2/4, in qualità di gestore dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e depuratore chimico fisico situati nell'area impiantistica di Via Cavazza 45 in Comune di Modena;

richiamate inoltre le seguenti Determinazioni di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata e segnatamente:

- la **Determinazione n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale sugli autocontrolli,
- la **Determinazione n. 939 del 27/02/2023**, di introduzione di nuovi codici EER all'elenco dei rifiuti ammessi a trattamento;
- la **Determinazione n. 6545 del 13/12/23**, di modifica del monitoraggio dei microinquinanti in aria ambiente,
- la **Determinazione n. 5057 del 18/09/2024**, di incremento in via temporanea e per i soli rifiuti non pericolosi corrispondenti al codice EER 190703 (percolato di discarica), del limite annuo di trattamento dell'impianto di depurazione chimico-fisico,
- la **Determinazione n. 4885 del 29/08/2025**, l'incremento temporaneo e per i soli rifiuti non pericolosi corrispondenti al codice EER 190703 (percolato di discarica), del limite annuo di trattamento dell'impianto chimico-fisico.

vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata dalla Ditta Herambiente mediante il Portale Regionale AIA “Osservatorio IPPC” in data 16/04/2026 (assunta agli atti con prot. n. 69466 del 16/04/2026), con la quale il gestore richiede:

Per il termovalorizzatore:

1. il riposizionamento dell'area ditte esterne e conseguente aggiornamento della Planimetria del compartimento Area 2 di Modena; nella nuova area ditte terze viene previsto un nuovo collegamento alla rete fognaria (viene conseguentemente aggiornata la planimetria degli scarichi idrici);
2. l'aggiornamento della tabella di concentrazione SPAN dei gas certificati;
3. l'allineamento della frequenza di controllo dei bacini di contenimento;
4. la modifica al piano di monitoraggio e controllo; viene richiesta una variazione della frequenza nelle verifiche e calibrazioni di zero e span in caso di installazione di nuovo strumento di misura in continuo di inquinanti alle emissioni, si aggiornano parzialmente alcune modalità di comunicazione;
5. la revisione dell'Appendice 1 del Manuale di Gestione, relativa al monitoraggio della radioattività sui rifiuti in ingresso;
6. la revisione di alcune prescrizioni presenti in AIA in allineamento a quanto richiesto da ARPAE Modena;

per l'impianto chimico-fisico:

7. l'inserimento di una nuova area di stoccaggio per il deposito temporaneo di rottami ferrosi e ottimizzazioni aree di stoccaggio per il deposito temporaneo di imballaggi misti (la modifica comporta l'aggiornamento della planimetria depositi e stoccaggi);
8. la variazione nella modalità di stoccaggio rifiuti acidi ovvero l'installazione di un nuovo serbatoio (la modifica comporta l'aggiornamento della planimetria depositi e stoccaggi);
9. la modifica di alcune prescrizioni relative al registro cartaceo delle emissioni.

La ditta coglie altresì l'occasione per informare che:

- sono stati pianificati adeguamenti elettrici per l'allaccio in alimentazione all'impianto di recupero delle plastiche rigide di Aliplast;
- sono previsti interventi di ristrutturazione della palazzina uffici del comparto che comporteranno una lieve variazione alla planimetria degli scarichi idrici (due nuovi rami di fognatura nera, della lunghezza di pochi metri ciascuno, in uscita dagli spogliatoi della palazzina e afferenti alla tubazione già a servizio degli attuali locali, recapitante al vicino depuratore tramite il punto di scarico S6). La ristrutturazione della palazzina prevede il rifacimento di un locale spogliatoio e la ristrutturazione degli uffici siti al piano terra ed al primo piano.

Infine la ditta dichiara che gli interventi proposti sono di carattere gestionale, non prevedono incremento alcuno della potenzialità di impianto e delle quantità a trattamento, non riguardano modifiche progettuali sottoposte dalla normativa a valutazione ambientale, non generano nuove fonti di emissione in atmosfera e/o interferenze in termini acustici, non sono previsti nuovi scarichi idrici e non è previsto nessun ulteriore fattore di impatto rispetto allo stato attuale ed autorizzato.

richiamato il contributo tecnico del Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Unità Presidio Territoriale di Modena pervenuto in data 26/05/2026 (recante prot. n. 95893) nel quale si evidenzia che si ritengono condivisibili le modifiche proposte dal gestore **tranne che per la richiesta in merito alla frequenza di controllo dei bacini di contenimento che da giornaliera verrà prevista settimanale anziché mensile come richiesto dal gestore**, in considerazione del fatto che tale frequenza si ritiene più congrua alle esigenze di monitoraggio e graduale rispetto allo stato vigente;

nella suddetta relazione il Servizio Territoriale Arpae di Modena ha colto l'occasione per rispondere alla proposta del gestore avanzata il 15/10/2025 rif. prot. 182294, con la trasmissione della relazione della campagna di monitoraggio delle emissioni nelle fasi di transitorio avvio/arresto. Nella suddetta relazione il gestore propone di proseguire le indagini con una frequenza triennale; la proposta del gestore al momento non viene ritenuta accoglibile a causa di alcuni valori elevati rilevati nel 2024 (definiti "anomali" dal gestore e che classifica come valori outlier attribuibili a condizioni anomale nel corso del campionamento o dell'analisi) e si richiede invece lo svolgimento di un'ulteriore campagna di monitoraggio da svolgersi in occasione del periodo di ferma programmata nel 2026. La richiesta di frequenza triennale per questo monitoraggio potrà essere rivalutata solo dopo la valutazione dei risultati del 2026.

dato atto che in data 29/12/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

valutate in linea di massima accettabili le richieste del gestore in considerazione del fatto che:

- in relazione alle richieste inerenti il Termovalorizzatore:
  1. si prende atto del riposizionamento dell'area ditte terze
  2. in merito all'aggiornamento della tabella concentrazioni SPAN gas certificati si concorda con la modifica proposta e si propone la riscrittura del paragrafo

3. in relazione alla frequenza di controllo dei bacini di contenimento si propone di modificare l'autorizzazione prevedendo un controllo settimanale dello stato delle vasche e dei serbatoi e provvedendo, come indicato nel rapporto di visita ispettiva 2025, alla rettifica di errore materiale allineando quanto riportato nel punto D2.8.1 e nella tabella D3.1.11;
4. relativamente alla richiesta di revisione dell'Appendice 1 del Manuale di Gestione, si approva la modifica richiesta e si richiede l'invio da parte della ditta dell'Appendice 1 - Revisione 3, da conservare agli atti, entro 60 giorni dal ricevimento della determina di MNS;
3. relativamente alla richiesta di revisione del punto 4 del paragrafo D2.3 Comunicazioni e requisiti di notifica generali dell'AIA si concorda sostanzialmente con quanto proposto dal gestore e si propone la riscrittura del paragrafo come riportato alla lettera G del dispositivo di determinazione.
  - in relazione alle richieste inerenti l'impianto Chimico-Fisico:
    1. si prende atto della richiesta di modifica/ampliamento dell'area di stoccaggio temporaneo in particolare per rottami ferrosi e per l'ottimizzazione dell'area degli imballaggi misti;
    2. si prende atto, relativamente allo stoccaggio degli acidi, di quanto segue:
      - il serbatoio da 25 mc designato, in sede di Riesame, allo stoccaggio dei rifiuti acidi non verrà utilizzato a tale scopo ma verrà invece sostituito da un nuovo serbatoio da 30 mc;
      - verrà realizzato un dosso carrabile per contenere eventuali sversamenti, i quali verranno recapitati in rete fognaria diretta in "testa" al trattamento chimico fisico;
      - verrà aggiornata la rete fognaria a seguito della modifica del bacino di contenimento che accoglierà il serbatoio di stoccaggio dei rifiuti acidi e del nuovo ispessitore.
    3. si ritiene condivisibile la richiesta di modifica per l'aggiornamento dell'A.I.A. vigente alle sezioni D2.6 e D3.1.5 così come proposte in relazione tecnica sulla compilazione del registro cartaceo delle emissioni.

dato atto che l'intervento in progetto non comporta alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima, i consumi e gli scarichi idrici, la produzione e le modalità di gestione dei rifiuti e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

verificato, sulla base dell'istruttoria effettuata e del parere ricevuto, che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e valutando necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la Legge n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni";
- la L.R. n. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n.130/2021;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna con la quale, a fare data dal 01/03/2026, le posizioni dirigenziali di "Responsabile di Area

Autorizzazioni e Concessioni” e di “Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni” vengono modificate e rinominate “Responsabile di Area Autorizzazioni ambientali e Energia” e “Responsabile di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia”;

- la DET. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;

richiamate:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento Ing. Paolo Ferrecchi dell’incarico ad interim di Direttore Generale dell’ARPAE;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Manzieri dell’incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell’incarico di funzione per l’Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla dott.ssa Marzia Conventi;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell’Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026;
- le informazioni di cui all’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

### **L’Incaricata di funzione determina**

- di autorizzare le modifiche comunicate con la documentazione del 16/04/2026 e di aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 177 del 18/01/2022 a Herambiente s.p.a., azienda con sede legale in Comune di Bologna, Viale C.B. Pichat 2/4, in qualità di gestore dell’impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e depuratore chimico-fisico situati nell’area impiantistica di Via Cavazza n. 45 in Comune di Modena, come di seguito indicato

**Aggiornamento di pertinenza dell’impianto di termovalorizzazione e dell’impianto chimico fisico:**

- A. L'area del sito nel suo complesso è aggiornata come da **planimetria del comparto aggiornata e in allegato** (Elaborato 3, cod. doc. 03.00\_CO\_01\_MO\_AA\_03\_M7\_PL\_03.00\_Planimetria\_generale - Elaborato 4, cod. doc. 04.00\_CO\_01\_MO\_AA\_03\_M7\_PL\_04.00\_3B\_Planimetria\_degli\_scarichi\_idrici - Elaborato 5, cod. doc. 5.00\_CO\_01\_MO\_AA\_03\_M7\_PL\_05.00\_3D\_Planimetria\_depositi\_e\_stoccaggi).

**Aggiornamento di pertinenza dell'impianto di termovalorizzazione:**

- B. la **prescrizione 12 della sezione D2.6 "Emissioni in atmosfera"** dell'Allegato II, viene sostituita ed aggiornata dalla seguente, mediante l'eliminazione della colonna riportante le concentrazioni indicative dei gas certificati utilizzati per le verifiche di span della strumentazione di analisi delle emissioni a camino:

*12. I risultati delle verifiche periodiche di zero e di calibrazione con gas certificati (zero e span) degli analizzatori in continuo e del sistema linea di prelievo + analizzatore (fiscale e backup), deve essere effettuato con gas certificati con concentrazione prossima all'80% del fondo scala strumentale e sono da confrontare con i requisiti di accettabilità di seguito riportati:*

	<i>Verifica di ZERO dell'analizzatore</i>	<i>Verifica di ZERO linea di prelievo + analizzatore</i>	<i>Verifica di SPAN dell'analizzatore</i>	<i>Verifica di SPAN linea di prelievo + analizzatore</i>
HCl	$\leq 0,4 \text{ mg/Nmc}$	$\leq 0,8 \text{ mg/Nmc}$	$\pm 8\%$	Non prevista
SOx	$\leq 1,5 \text{ mg/Nmc}$	$\leq 3 \text{ mg/Nmc}$	$\pm 8\%$	$\pm 10 \text{ mg/Nmc}$
NOx	$\leq 1,3 \text{ mg/Nmc}$	$\leq 2,6 \text{ mg/Nmc}$	$\pm 8\%$	$\pm 20 \text{ mg/Nmc}$
CO	$\leq 0,3 \text{ mg/Nmc}$	$\leq 0,6 \text{ mg/Nmc}$	$\pm 5\%$	$\pm 5 \text{ mg/Nmc}$
TOC	$\leq 0,2 \text{ mg/Nmc}$	$\leq 0,4 \text{ mg/Nmc}$	$\pm 8\%$	$\pm 3 \text{ mg/Nmc}$
O <sub>2</sub>	20,6% - 21,2%*	20,3% - 21,5%*	$\pm 0,5$	$\pm 1,0$
HF	$\leq 0,1 \text{ mg/Nmc}$	$\leq 0,2 \text{ mg/Nmc}$	$\pm 8\%$	Non prevista
NH <sub>3</sub>	$\leq 0,2 \text{ mg/Nmc}$	$\leq 0,4 \text{ mg/Nmc}$	$\pm 8\%$	$\pm 3 \text{ mg/Nmc}$
N <sub>2</sub> O	$\leq 0,4 \text{ mg/Nmc}$	$\leq 0,8 \text{ mg/Nmc}$	$\pm 8\%$	$\pm 3 \text{ mg/Nmc}$
Hg	$\leq 2 \mu\text{g/Nmc}$	$\leq 3 \mu\text{g/Nmc}$	—	—

(\*): La verifica di ZERO dell'analizzatore di Ossigeno è eseguita con aria ambiente purificata, alla concentrazione teorica di Ossigeno pari a 20,9%.

Verifiche accettabili di ZERO del solo analizzatore nonché della linea di prelievo + analizzatore, indicano piena funzionalità del sistema. Verifiche di ZERO non accettabili devono comportare il controllo della pulizia delle parti strumentali e/o della linea di prelievo a contatto con i gas da analizzare e successiva nuova verifica. Verifiche accettabili di SPAN del solo analizzatore nonché della linea di prelievo + analizzatore indicano piena funzionalità del sistema. Verifiche di SPAN non accettabili devono comportare il “fuori servizio” del sistema di misura e l’attivazione di controlli supplementari e/o di manutenzione del sistema di misura. Le verifiche automatiche per l’autodiagnosi del sistema devono riguardare sia lo ZERO (almeno giornaliera) che la risposta dell’analizzatore comparando le misure rilevate con un confronto fisso precedentemente memorizzato (la frequenza di questa verifica automatica dovrà essere maggiore di quella relativa alla verifica periodica di calibrazione con gas certificati); tali attività sono necessarie per compensare eventuali sporcamenti e/o invecchiamenti di parti strumentali. I requisiti di accettabilità delle suddette verifiche periodiche di zero e di calibrazione con gas certificati (zero e span) degli analizzatori in continuo e del sistema linea di prelievo + analizzatore, su espressa richiesta del gestore, possono essere modificati sulla base delle caratteristiche metrologiche degli SME installati, previa valutazione dell’Autorità Competente e dell’Autorità di Controllo.

**C. la prescrizione numero 1 del paragrafo D2.8** “Emissioni nel suolo” dell’Allegato II, per allineamento con quanto già riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo (Allegato IV, paragrafo D.3.1.11 “Monitoraggio e Controllo suolo e acque sotterranee” è sostituita con la seguente:

*1. Il gestore, nell’ambito dei propri controlli produttivi, deve monitorare **settimanalmente** lo stato delle vasche e dei serbatoi, mantenendo sempre vuoti i relativi bacini di contenimento.*

**D. la sezione D3.1.11** dell’allegato IV è, per uniformità a quanto indicato al punto precedente, sostituita con la seguente:

#### **D3.1.11 - Monitoraggio e Controllo suolo e acque sotterranee**

PARAMETRO	SISTEMA DI MISURA	FREQUENZA	REGISTRAZIONE	REPORT
		GESTORE		GESTORE (trasmissione)
Verifica di integrità di vasche interrato, non interrato e serbatoi fuori terra	Controllo visivo	Settimanale	Cartacea e/o elettronica	
Prova di tenuta del serbatoio interrato del gasolio	secondo procedura individuata	*	elettronica e/o cartacea	
* - ogni 5 anni per serbatoi con meno di 25 anni - ogni 2 anni per serbatoi con età compresa tra i 25 e 30 anni - per serbatoi con età superiore ai 30: risanamento al trentesimo anno (o entro 1 anno) con la prima prova di tenuta dopo 5 anni, la successiva dopo due anni - secondo procedura interna per serbatoi interrati a doppia camera dotati di misuratore della <b>pressione dell’intercapedine</b> o altro analogo idoneo sistema di controllo.				

**E. il paragrafo D3.1.6 “Monitoraggio e Controllo Sistemi di Misura”** dell’Allegato IV, tenendo conto dell’oggettiva difficoltà di esecuzione delle verifiche e delle calibrazioni di zero e span per gli strumenti di analisi delle emissioni dei parametri Polveri e Mercurio, è sostituito dal seguente:

#### **D3.1.6 - Monitoraggio e Controllo Sistemi di Misura**

PARAMETRO	SISTEMA DI MISURA	FREQUENZA	REGISTRAZIONE	REPORT
		GESTORE		GESTORE (trasmissione)
Sistemi di pesatura dei mezzi all'ingresso e sistemi di pesatura delle benne di carico in tramoggia	Verifica di taratura	Annuale	Cartacea: rapporti di verifica di taratura	----
Sistemi di rilevazione radioattività rifiuti in ingresso	Verifica di taratura	Annuale	Cartacea: rapporti di verifica di taratura	----
Sistemi di misura della temperatura in camera di combustione	Verifica di taratura con sistema certificato	In fase di fermata programmata, comunque con frequenza non superiore a 18 mesi.	Cartacea: rapporti di verifica di taratura	----
Sistemi di misura della temperatura in camera di post combustione	Verifica di taratura con sistema certificato	Semestrale	Cartacea: rapporti di verifica di taratura	----
Sistema di misura del tenore di ossigeno umido nei fumi in uscita dalla post combustione	Verifica di taratura con bombole di gas certificato	Semestrale	Cartacea: rapporti di verifica di taratura	----
Sistema di misura della pressione differenziale del filtro a maniche	Verifica di taratura con sistema certificato	In fase di fermata programmata	Cartacea: rapporti di verifica di taratura	----
Correttezza del punto di misura e di campionamento	Verifiche iniziali di corretto posizionamento secondo la UNI 15259	Prima dell'installazione e di nuova strumentazione	Planimetria	----
Misuratori in continuo di inquinanti alle emissioni	Verifiche iniziali di rispondenza alla QAL 1 secondo UNI 15267	Prima dell'acquisto della strumentazione	Certificazione	----
Misuratori in continuo di inquinanti alle emissioni	Verifiche iniziali di correttezza installazione UNI EN 14181 - QAL 2	Prima dell'attivazione della strumentazione	Certificazione	----
Misuratori di temperatura e pressione a camino	Verifica di taratura con sistema certificato	Trimestrale	Cartacea: rapporti di verifica di taratura	----
Misuratori in continuo di inquinanti alle emissioni	Verifiche di autodiagnosi automatiche	Almeno giornaliera	Elettronica e/o cartacea	----

Misuratori in continuo di inquinanti alle emissioni	Intervallo di confidenza al 95%	Annuale	Relazione tecnica e rapporti di prova	Annuale
Misuratori in continuo di parametri fisici e inquinanti alle emissioni	Verifiche e test di sorveglianza previsti dalla norma UNI EN 14181	Come da successivo prospetto delle frequenze e tipologie dei controlli <sup>(1)</sup>	Relazione tecnica e rapporti di prova	Annuale
Misuratori in continuo di inquinanti alle emissioni, in caso di installazione di nuovo strumento ( <b>ad eccezione degli analizzatori dei parametri Polveri e Mercurio</b> )	Verifiche e calibrazioni (zero e span) del gestore	Bimestrale per la durata di 12 mesi	Rapporti di verifica di calibrazione	Annuale
Misuratori in continuo di <b>Polveri e Mercurio alle emissioni</b> , nel caso di installazione di nuovo strumento	Verifiche e calibrazioni (zero e span) del gestore	<b>Semestrale</b> per la durata di 12 mesi	Rapporti di verifica di calibrazione	Annuale
Misuratori in continuo di inquinanti alle emissioni	Verifica di QAL3 <sup>(1)</sup>	Mensile	Rapporti di verifica di calibrazione	Annuale
Misuratori in continuo di inquinanti e parametri fisici alle emissioni	Verifiche e calibrazioni (zero e span) programmate eseguite da ditta esterna	Secondo le specifiche strumentali e comunque almeno annuale	Rapporti di verifica e registro strumenti	Annuale
Centralina meteorologica	Manutenzione e controlli programmati eseguiti da ditta esterna	Annuale	Rapporti di verifica	----
Sistemi di misura della temperatura dell'acqua industriale ricircolata da depuratore biologico	Verifica di taratura con sistema certificato	Annuale	Rapporti di verifica taratura	----
Sistemi di misura rilevamento grandezze per calcolo PCI, energia termica SCR ed efficienza energetica	Verifica di taratura	In fase di fermata programmata, comunque con frequenza non superiore a 18 mesi.	Rapporti di verifica taratura	----

<sup>(1)</sup> Prospetto riassuntivo delle tipologie e frequenze dei controlli sui misuratori in continuo di parametri fisici ed inquinanti alle emissioni.

<b>Parametro</b>	<b>Corretta installazione e verifica periodica UNI EN 14181 - QAL 2</b>	<b>Verifica periodica UNI EN 14181 - AST</b>	<b>Linearità con gas certificati</b>	<b>Verifica periodica UNI EN 14181 QAL 3</b>
------------------	---	--	--------------------------------------	--

Polveri	Triennale	Annuale	----	----
NO <sub>x</sub> , SO <sub>x</sub> , CO, HCl, HF, TOC, N <sub>2</sub> O, NH <sub>3</sub> , O <sub>2</sub> , CO <sub>2</sub> , H <sub>2</sub> O	Triennale	Annuale	Annuale	Mensile per CO, SO <sub>x</sub> e NO <sub>x</sub>
Hg	Triennale	Annuale	Vedi D2.3.14	---
Portata, temperatura e pressione	La norma in oggetto non è applicabile sono comunque previste verifiche di taratura come da piano di monitoraggio		-----	---

**F. il paragrafo B3.1.2 “Isolamento del carico” dell’Appendice 1** del Manuale di Gestione del WtE di Modena “Utilizzo dei portali per il monitoraggio della radioattività sui rifiuti in ingresso – WtE Modena” **nella parte inerente la presenza dell’Esperto qualificato** è sostituita dalla seguente:

*La presenza dell’Esperto Qualificato sul sito e l’attivazione delle procedure di separazione del carico devono essere garantite entro le 48 ore dalla comunicazione, esclusi festivi e prefestivi.*

**G. la prescrizione 4 della sezione D2.3 “Comunicazioni e requisiti di notifica generali” dell’Allegato II**, per una migliore attività gestionale, è sostituita dalla seguente:

*4) Il gestore deve comunicare con PEC, nelle modalità e nelle tempistiche di seguito esposte ad ARPAE di Modena, gli eventi di seguito elencati:*

*a) le fermate ordinarie e conseguente avvio delle linee di incenerimento con indicazione del periodo di fine e inizio incenerimento rifiuti ed il periodo di eventuale entrata in funzione del deodorizzatore dovranno essere comunicate **entro il giorno successivo all’evento (esclusi pre-festivi e festivi);***

*b) le interruzioni programmate dei sistemi di misura in continuo degli inquinanti e dei parametri di processo per i quali è previsto un limite dovranno essere comunicate **entro il giorno successivo all’evento (esclusi pre-festivi e festivi);***

*c) il superamento di un valore limite relativo ad una misurazione in continuo semioraria o giornaliera o, nel caso della misura in continuo del Mercurio il superamento della soglia semioraria prevista, **dovrà essere comunicato entro il giorno successivo all’evento (esclusi pre-festivi e festivi).** La comunicazione dovrà contenere copia del report giornaliero archiviato in azienda (nel caso di superamento di CO, deve essere inviata anche copia dei report giornalieri dell’inquinante in oggetto con le medie su 10 minuti in un qualsiasi periodo di 24 ore cui si riferisce il superamento semiorario). Si ritiene necessario che il gestore dell’impianto, nei casi in cui il sistema di monitoraggio in continuo del Mercurio dovesse restituire valori di concentrazioni superiori al limite orario previsto per le relative misurazioni discontinue, comunichi le eventuali circostanze che, nei singoli casi evidenziati, possono fare ritenere tali valori come “valori anomali” e non reali superamenti del limite.*

*d) i guasti e le anomalie dei dispositivi di depurazione o interruzioni di funzionamento conseguenti a manutenzioni ordinarie e/o straordinarie degli stessi di durata superiore a 1 ora, con l’indicazione dei periodi di blocco dell’alimentazione dei rifiuti conseguenti agli eventi sopra elencati e del periodo di eventuale entrata in funzione del deodorizzatore dovranno essere comunicati **entro il giorno successivo all’evento (esclusi pre-festivi e festivi);***

*e) le avarie, i guasti e le anomalie che richiedono la messa in veglia e/o rallentamento e/o fermata dell’impianto nonché il ripristino di funzionalità successivo a tali eventi con l’indicazione dei periodi di blocco dell’alimentazione dei rifiuti conseguenti agli eventi sopra*

elencati e del periodo di eventuale entrata in funzione del deodorizzatore dovranno essere comunicati **entro il giorno successivo all'evento (esclusi pre-festivi e festivi)**.

f) i guasti, le anomalie e le interruzioni superiori a 8 ore dei sistemi di misura in continuo degli inquinanti e dei parametri di processo per i quali è previsto un limite dovranno essere comunicati **entro il giorno successivo all'evento (esclusi pre-festivi e festivi)** e la comunicazione andrà accompagnata da una telefonata (da effettuarsi il primo giorno feriale successivo l'evento);

g) il superamento di un valore limite relativo ad una misurazione discontinua dovrà essere comunicato entro il giorno successivo al ricevimento del rapporto di prova (esclusi pre-festivi e festivi) e devono essere ottemperate le prescrizioni specifiche riportate nella presente autorizzazione;

h) le segnalazione di eventuali carichi di rifiuti positivi alla rilevazione di radioattività andranno gestite secondo quanto riportato nel "Manuale di Gestione – WTE di Modena Appendice 1", le cui modifiche/revisioni sono soggette a nulla osta dell'Autorità Competente come riportato al punto D2.10.18. La procedura vigente prevede l'invio di comunicazione di apertura dell'evento che il gestore dovrà inviare ad Arpae in caso di accesso di un carico confermato positivo alla rilevazione di radioattività entro il giorno successivo all'evento (esclusi pre-festivi e festivi). Qualora l'intervento dell'esperto qualificato rilevi la presenza di un carico positivo alla radioattività per presenza di una sorgente radioattiva a lungo decadimento dovranno essere attivate le comunicazioni supplementari previste dalla procedura stessa. A chiusura di ciascun evento di rilevazione di radioattività da parte del portale il gestore dovrà inviare comunicazione di chiusura con allegata relazione redatta dall'esperto qualificato.

La comunicazione telefonica prevista per alcune delle comunicazioni andrà effettuata ad Arpae Modena (centralino).

**H. la prescrizione 18 della sezione D2.6 "Emissioni in atmosfera" dell'Allegato II è sostituita dalla seguente:**

*18. I valori medi giornalieri sono da considerarsi validi se per il loro calcolo non sono stati scartati più di 5 valori medi su 30 minuti in un giorno a causa di disfunzioni o manutenzioni del sistema di misurazione in continuo. Non più di 10 valori medi giornalieri **all'anno** possono essere scartati a causa di disfunzioni o per ragioni di manutenzione dei sistemi di misurazione in continuo. Il periodo di 10 giorni è da considerare riferito a ciascun singolo inquinante e non include le giornate di mancanza dati imputabili ad attività di taratura e calibrazione del sistema di misura, fino ad un massimo di 5 giorni/anno. Ai fini di tale conteggio, le giornate nelle quali si effettuano misure discontinue in sostituzione di quelle continue, a causa di malfunzionamenti/anomalie dei sistemi di misurazione, sono in ogni caso da ritenere giornate con mancanza di misurazioni continue.*

#### **Aggiornamento di pertinenza dell'impianto chimico fisico:**

- I. Al fine di ottimizzare le aree di stoccaggio, si prende atto della modifica proposta e dell'inserimento di una nuova area di stoccaggio per il deposito temporaneo dei rottami ferrosi e degli imballaggi misti come da planimetria rif. 5.00\_CO\_01\_MO\_AA\_03\_M7\_PL\_05.00\_3D\_Planimetria\_depositi\_e\_stoccaggi allegata.
- J. Al fine di sostituire l'impianto della soda da 25 m<sup>3</sup> ammalorato e non più idoneo all'esercizio con uno nuovo di capacità 30 m<sup>3</sup>, si prende atto di quanto dichiarato dal gestore anche in merito alla realizzazione di un dosso carrabile per il contenimento di eventuali sversamenti che verranno recapitati tramite rete fognaria diretta, in testa al trattamento

chimico fisico come da planimetria rif. 04.00\_CO\_01\_MO\_AA\_03\_M7\_PL\_04.00\_3B\_Planimetria\_degli\_scarichi\_idrici allegata.

**K. la prescrizione 6 della sezione D2.6** “Emissioni in atmosfera” dell’Allegato III, sottoparagrafo “**Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi**” viene sostituita ed aggiornata dalla seguente:

*6. Sull’emissione E1/b deve essere presente un misuratore di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro a tessuto installato. Si ritiene che l’obbligo di misure ed autocontrolli analitici previsti per la emissione E1/b possa essere sostituito, dall’obbligo di installazione del misuratore di pressione differenziale e dalla esecuzione, con periodicità almeno annuale, di un’ispezione di verifica dello stato di conservazione ed efficienza del filtro a tessuto; i risultati delle ispezioni periodiche e straordinarie devono essere annotati e sottoscritti **su registro informatico**. Per tale emissione deve essere individuato, inoltre, nelle condizioni di maggiore efficienza, un valore di  $\Delta P$  caratteristico che dovrà essere annotato sullo strumento e su registro informatico.*

**L. la prescrizione 12 della sezione D2.6** “Emissioni in atmosfera” dell’Allegato III, sottoparagrafo “**Prescrizioni relative alla fermata degli impianti di abbattimento**” viene eliminata trattandosi di una annotazione aggiuntiva e già garantita dall’attività di registrazione mediante i rapporti di prova certificati (che riportano che riportano la data, l’orario, il risultato delle misure di autocontrollo) e conservati insieme ai verbali di campionamento a disposizione degli Organi di controllo;

**M. la sezione D3.1.5 - Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera** dell’Allegato V, è aggiornata e sostituita dalla seguente:

PARAMETRO	SISTEMA DI MISURA	FREQUENZA	REGISTRAZIONE	REPORT
		GESTORE		GESTORE (trasmissione)
Portata volumetrica di emissione e concentrazione di materiale particolare	Determinazione quantitativa	Annuale per l’emissione E1/b (*)	Elettronica e/o cartacea	Annuale
- Portata volumetrica - Ammoniaca - Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S) - COV espressi come Carbonio Organico Totale	Determinazione quantitativa	Semestrale per l’emissione E2b	Elettronica e/o cartacea	
HCl	Determinazione quantitativa	Semestrale per l’emissione E2b (monitoraggio di 1 anno)		
Concentrazione di odore (olfattometria dinamica)	Determinazione quantitativa	Annuale per l’emissione E2/b	Elettronica e/o cartacea	Annuale
$\Delta P$ di pressione filtri a maniche/tessuto	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Ad ogni fase di carico	-----	-----

(\* Per l'emissione E1/b viene eseguita con periodicità almeno annuale una ispezione di verifica dello stato di conservazione ed efficienza del filtro a tessuto. I risultati delle ispezioni periodiche e di quelle straordinarie sono annotati e sottoscritti **sul registro informatico**.

*Gli autocontrolli periodici all'emissione E1/b possono essere sostituiti con l'installazione di un misuratore di pressione differenziale e dalla successiva esecuzione di ispezione e verifica dello stato di efficienza del filtro a tessuto. In tali casi si individuerà un valore di  $\Delta P$  caratteristico che sarà annotato sullo strumento e **sul registro informatico**.*

- N. Si prende atto della comunicazione del gestore in merito agli adeguamenti elettrici per l'attivazione dei sistemi di autoconsumo dal termovalorizzatore all'impianto di recupero delle plastiche rigide Alipalst. L'intervento che sarà completato nel corso del 2027 non comporterà alcuna modifica al processo dei due impianti e nessuna modifica dal punto di vista dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- O. Si prende atto della comunicazione del gestore in merito all'intervento di ristrutturazione straordinaria dei locali interni alla palazzina sita nel comparto di Area 2, e dell'aggiornamento del layout fognario in quanto i reflui derivanti dalle docce e dai bagni del nuovo spogliatoio saranno adottati all'esistente rete fognaria interna, recapitante all'adiacente impianto di depurazione tramite il punto di scarico S6 come rappresentato nella planimetria rif *CO\_01\_MO\_AA\_03\_M7\_PL\_04.00\_3B\_Planimetria degli scarichi idrici* allegata al presente atto. Per i lavori di cui trattasi dovrà essere presentata al comune di Modena Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 13 e seguenti della L.R. 15/2013;

### Determina infine

1. di aggiornare, come previsto dalla comunicazione trasmessa dalla scrivente Agenzia il 30/09/2025 rif. prot. 172154, **la tabella “Controlli analitici allo scarico S3”, riportata al paragrafo D3.1.10 “Monitoraggio e Controllo delle emissioni in acqua” dell'Allegato V** come di seguito indicato:

Parametro	u.m	Frequenza			
		Giornaliera	Settimanale	Mensile	Semestrale
pH	Unità di pH	X			
Solidi sospesi totali	mg/l		X		
BOD5	mg/l			X	
COD	mg/l	X			
Alluminio	mg/l		X		
Arsenico	mg/l		X		
Boro	mg/l		X		
Cadmio	mg/l		X		
Cromo totale	mg/l		X		
Cromo VI	mg/l			X	
Ferro	mg/l		X		
Manganese	mg/l		X		
Mercurio	mg/l		X		
Nichel	mg/l		X		
Piombo	mg/l		X		

<b>Rame</b>	mg/l		X		
<b>Selenio</b>	mg/l		X		
<b>Stagno</b>	mg/l		X		
<b>Zinco</b>	mg/l		X		
<b>Cianuri (come CN)</b>	mg/l			X	
<b>Solfati (come SO4)</b>	mg/l	X			
<b>Cloruri</b>	mg/l	X			
<b>Fluoruri</b>	mg/l			X	
<b>Fosforo totale (come P)</b>	mg/l			X	
<b>Azoto ammoniacale (come NH4)</b>	mg/l	X			
<b>Azoto nitroso (come N)</b>	mg/l		X		
<b>Azoto nitrico (come N)</b>	mg/l		X		
<b>Azoto Kjeldahl (come N)</b>	mg/l		X		
<b>Azoto totale</b>	mg/l	X			
<b>Tensioattivi totali</b>	mg/l			X	
<b>Grassi e oli animali/vegetali</b>	mg/l			X	
<b>Idrocarburi totali</b>	mg/l			X	
<b>Fenoli totali con speciazione di:</b> - 4-nitrofenolo - fenolo - 2,4 dinitrofenolo - 2-nitrofenolo - 2-clorofenolo - 2,4-dimetilfenolo - 2-metil 4,6-dinitrofenolo - 4-cloro 3-metilfenolo - 2,4-diclorofenolo - 2,4,6-triclorofenolo - pentaclorofenolo	mg/l			X	
<b>Solventi organici azotati in sommatoria con speciazione di:</b> ● acetonitrile ● acrilonitrile ● piridina ● orto toluidina	mg/l			X	
<b>Solventi organici alogenati in sommatoria con speciazione di:</b> - diclorometano - cloroformio - 1,1,1-tricloroetano - Tetracloruro di Carbonio - 1,2-dicloroetano - Tricloroetilene - Diclorobromometano - Tetracloroetilene - Dibromoclorometano - 1,2-dibromoetano - Bromoformio	mg/l			X	

- esaclorobutadiene					
Solventi organici aromatici in sommatoria con speciazione di:					
- benzene	mg/l			X	
- toluene					
- etilbenzene					
- m, p xilene					
- o-xilene					
- stirene					
- n-propilbenzene					
- isopropilbenzene					
Pesticidi fosforati	mg/l			X	
Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui:					
- aldrin	mg/l			X	
- dieldrin					
- endrin					
- isodrin					
PFOA/PFAS e derivati	mg/l				X

**N totale** = N Kjeldal (Norganico + NH<sub>3</sub>) + N nitrico + N nitroso

Si precisa che relativamente allo scarico S3 l'unico limite da rispettare è quello relativo all'azoto totale, ferma restando la necessità di effettuare le altre analisi previste (azoto ammoniacale, nitrico e nitroso).

La frequenza di monitoraggio dell'N totale passa da settimanale a giornaliera mantenendo:

- il monitoraggio giornaliero dell'N ammoniacale nell'ambito del "controllo di processo";
- il "bilancio di massa dell'azoto totale" inviato settimanalmente al limitrofo depuratore biologico, come prescritto al punto D2.7.6 della Determinazione n.5966 del 16/11/2018: applicazione istruzione operativa CO01MOAA0212RT01.OO (calcolo preventivo del carico di azoto totale che la settimana successiva sarà scaricato nel depuratore stesso e comunicazione del dato a HERA SpA).

Nella determinazione del parametro tensioattivi totali non dovranno essere ricercati i tensioattivi cationici.

2. di assentire alle modifiche proposte dal gestore inerenti l'Appendice del Manuale di Gestione" e di richiedere allo stesso l'invio della Revisione 3, entro 60 giorni dal ricevimento della presente determinazione;
3. di richiedere al gestore di procedere ad una ulteriore campagna di monitoraggio delle emissioni in OTNOC - Other Than Normal Operating Conditions, per i parametri oggetto di SME, da svolgersi in occasione del periodo di ferma programmata dell'anno 2026. Solo successivamente, in relazione agli esiti del monitoraggio condotto nell'anno 2026, sarà possibile rivalutare la richiesta di frequenza triennale per questo monitoraggio.
4. di stabilire che il presente atto ha la medesima validità della Det. n. 177 del 18/01/2022 (18/01/2034 in caso di mantenimento della certificazione ISO 14001, oppure, 18/01/2032);
5. di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 177 del 18/01/2022** e ss.mm.ii., per quanto non modificato dal presente atto;
6. di inviare copia del presente atto alla Ditta Herambiente s.p.a. e al Comune di Modena tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Modena;

7. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
8. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
9. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

L'INCARICATA DI FUNZIONE

Dott.ssa Marzia Conventi

allegati:

Elaborato 03.00\_CO\_01\_MO\_AA\_03\_M7\_PL\_03.00\_Planimetria\_generale

Elaborato 04.00\_CO\_01\_MO\_AA\_03\_M7\_PL\_04.00\_3B\_Planimetria\_degli\_scarichi\_idrici

Elaborato 05.00\_CO\_01\_MO\_AA\_03\_M7\_PL\_05.00\_3D\_Planimetria\_depositi\_e\_stoccaggi

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 16 pagine

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**